



TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.r.l.

Agenzia per la Somministrazione di lavoro in Porto

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I soci della Società sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio sita in Taranto presso il Porto Mercantile Molo San Cataldo alle ore 21.30 del giorno 01 FEBBRAIO 2025, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno **03 FEBBRAIO 2025 alle ore 16,00, stesso luogo**, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Rinnovo delle cariche sociali in seguito alla proroga sociale al 31/12/2026;
- 2) Nomina della figura di RPCT;
- 3) Varie ed eventuali.

Taranto, 30/01/2025

Gianfranco Labate

Amministratore Unico

Firmato digitalmente da

**GIANFRANCO
LABATE**

CN =
GIANFRANCO
LABATE
C = IT

TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.r.l.

Agenzia per la Somministrazione di lavoro in Porto

Sede Legale: Porto Mercantile - Molo San Cataldo - Sede Operativa: c/o Gate Ingresso Molo Polisettoriale

74123 TARANTO (TA)

P.I. 03135200735 - Recapito telefonico: 3773597071

e-mail: taworkersagency@gmail.com - PEC : taworkersagency@pec.it

TARANTO PORT WORKERS AGENCY SRL

Codice fiscale 03135200735 – Partita iva 03135200735
Porto Mercantile Molo San Cataldo - 74123 TARANTO TA
Numero R.E.A. 195013
Registro Imprese di TARANTO n. 03135200735
Capitale Sociale i.v. Eur 20.000,00

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 3 febbraio 2025 alle ore 16:10 si è riunita l'assemblea della Società regolarmente convocata dall'amministratore unico.

Gli argomenti indicati nella convocazione sono i seguenti:

- 1) Rinnovo delle cariche sociali;
- 2) Individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
- 3) Eventuali e varie.

Sono presenti il dottor Gianfranco Labate, amministratore unico della società, l'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARIO IONIO, socio unico al 100% della società nella persona del suo Presidente prof. Sergio Prete, il Segretario Generale dell'Autorità il dottor Roberto Settembrini, il revisore unico dei conti il dott. Alessandro Manfredonia.

All'unanimità viene eletto presidente dell'assemblea il dottor Gianfranco Labate che incarica a svolgere le funzioni di segretario il Rag. Aurelio Svelto che è presente ed accetta.

Il Presidente dichiara valida l'assemblea che può efficacemente deliberare ai sensi di legge.

L'amministratore unico rappresenta all'Assemblea che occorre rinnovare le cariche sociali, vista la proroga della società al 31/12/2026.

Dopo ampia discussione l'assemblea decide all'unanimità di prorogare la carica di Amministratore unico al dottor Gianfranco Labate e la carica di Revisore unico al dottor Manfredonia Alessandro sino al 31 dicembre 2026, data di scadenza della società.

Si passa, quindi, a discutere il punto n. 2) all'ordine del giorno, l'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della Società.

Dopo ampia ed approfondita discussione l'assemblea - tenuto conto (i) dell'organico della società particolarmente esiguo [solo 2 dipendenti part-time al 39,5% (ore 15 settimanali) con inquadramento al 3° livello del CCNL dei Lavoratori dei Porti] e della carenza di dipendenti in possesso dei requisiti previsti dalla legge (qualifica, adeguata conoscenza dell'organizzazione e competenze qualificate in materia), (ii) dell'attività specifica svolta dalla Società (non avente natura commerciale e riferita alla mera gestione degli elenchi dei lavoratori non dipendenti dell'Agenzia), (iii) del contributo sostanziale reso dagli uffici dell'AdSP nell'espletamento delle procedure e della stretta sorveglianza svolta dal medesimo ente e rilevato, pertanto, che non sussistono figure oltre all'A.U. cui assegnare il ruolo di che trattasi, a norma dell'art.

1, comma 7 della L. 190/2012, in combinato disposto con l'art. 2-bis, comma 2 del d.lgs. 33/2013 – all'unanimità decide di nominare il dott. Gianfranco Labate quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della Società Taranto Port Workers Agency s.r.l. La durata dell'incarico di RPCT sarà pari alla durata della società e terminerà, quindi, il 31 dicembre 2026. In merito il dott. Labate ha rilasciato apposita dichiarazione di assenza di conflitti di interesse anche potenziali allegata al presente verbale.

Non essendoci altri argomenti su cui discutere e deliberare, il presidente alle ore 17:00 dichiara chiusa l'assemblea dopo lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale da parte sua e del segretario.

Il segretario
Aurelio Svelto ✓

L'Amministratore Unico
Gianfranco Labate ✓





TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.r.l.

Agenzia per la Somministrazione di lavoro in Porto

***Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 445/2000
in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e conflitto di interessi***

OGGETTO: INCARICO DI RPCT – TARANTO PORT WORKERS AGENCY SRL.

Il sottoscritto dott. Gianfranco Labate nato l'8/7/1961, residente a Taranto in via Plateja, 55/2 Sc.I C.F.: LBTGFR61L08E472P, con riferimento all'incarico di RPCT della società Taranto Port Workers Agency srl, ai sensi della normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, degli art. 51 e 52 ⁽¹⁾ del Codice di Procedura Civile, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 nonché degli artt. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità che assume con la presente,

DICHIARA

- 1) di non incorrere nelle cause di incompatibilità/inconferibilità di cui alla normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- 2) di non essere stato condannato, anche con Sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione) (art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001);
- 3) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione e che non sussistono gravi ragioni di convenienza che inducano all'astensione (art. 51 CPC e art.7 del D.P.R. n. 62/2013);

SI IMPEGNA

ad astenersi in ogni situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura (anche non patrimoniali)

Ad aggiornare tempestivamente la dichiarazione in caso di variazione.

⁽¹⁾

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativi decreti collegati (D.lgs. n. 39/2013, ecc...);

- Art. 51. CPC

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

- Art. 52. CPC

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.r.l.

Agenzia per la Somministrazione di lavoro in Porto

Sede Legale: Porto Mercantile - Molo San Cataldo - Sede Operativa: c/o Gate Ingresso Molo Polisettoriale

74123 TARANTO (TA)

P.I. 03135200735 - Recapito telefonico: 3773597071

e-mail: taworkersagency@gmail.com - PEC : taworkersagency@pec.it



TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.r.l.

Agenzia per la Somministrazione di lavoro in Porto

Inoltre, prende atto che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e che, ai sensi dell'articolo 76 dello stesso D.P.R., la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

Taranto, 03/02/2025

In fede

Si allega documento di identità in corso di validità.

TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.r.l.

Agenzia per la Somministrazione di lavoro in Porto

Sede Legale: Porto Mercantile - Molo San Cataldo - Sede Operativa: c/o Gate Ingresso Molo Polsettoriale

74123 TARANTO (TA)

P.I. 03135200735 - Recapito telefonico: 3773597071

e-mail: taworkersagency@gmail.com - PEC : taworkersagency@pec.it